



COMUNE DI POZZALLO

PROVINCIA DI RAGUSA



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 del 23.10.2013

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità”.

L'anno duemilatredecim, il giorno ventitrè del mese di ottobre, alle ore 18,10 nell'Aula consiliare del Palazzo di Città “ G. La Pira”.

Alla sessione in seduta ordinaria di oggi, notificata ai sensi di legge, ed in aggiornamento di seduta per mancanza del numero legale, giusto verbale n. 65 del 22.10.2013, risultano presenti all'appello nominale:

<i>N</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Gruppo Appartenenza</i>	<i>A</i>	<i>P</i>	<i>N</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Gruppo Appartenenza</i>	<i>A</i>	<i>P</i>
1	GUGLIOTTA Francesco	P.S.I.		X	11	ASTA Vincenzo	Cantiere Popolare		X
2	TOSCANO Salvatore	M.P.A.		X	12	GIARDINA Giorgio	Pozzallo Giovane		X
3	ZOCCO PISANA Antonio	Città Comune	X		13	GIUDICE Domenico	Il Timone	X	
4	AZZARELLI Ninella	Indipendente		X	14	GALAZZO Rosa	S.E.L.		X
5	APRILE Fabio	Roberto Ammatuna Sindaco	X		15	MINARDO Pietro	Pozzallo Giovane	X	
6	SUDANO Marco	Pozzallo Giovane		X	16	DURI Salvatore	S.E.L.		X
7	RUFFINO Ignazio	Popolo Moderato verso il P.P.E.	X		17	BAGLIERI Carmelo	S.E.L.		X
8	AMMATUNA Francesco	P.D.		X	18	BARRERA Santino	P.S.I.		X
9	IOZZIA Roberto	Roberto Ammatuna Sindaco	X		19	ROSA Roberto	P.S.I.		X
10	FLORIDIA Gianluca	S.E.L.		X	20	Ferranti Giuseppina	P.S.I.		X

Presenti 14

Assenti 6

Il Presidente Dott. Gianluca Floridia con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giampiero Bella, constata la presenza del numero legale, per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione.

Sono presenti in aula il Sindaco Luigi Ammatuna, il Vice Sindaco Francesco Gugliotta, gli Assessori Marco Sudano e Rossella Smarrocchio.

Il Presidente passa a trattare il punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: “Adesione alla Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità” e dà la parola al Presidente dell'ANFAS di Modica, che espone l'argomento.

Delib. n.71 del 23.10.2013

Il Consiglio Comunale di Pozzallo

Premesso che

La Carta della Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive Convenzioni giuridiche internazionali in materia, pongono il principio del riconoscimento della dignità inerenti a tutti i membri della famiglia umana, dei loro diritti uguali ed inalienabili, a fondamento della giustizia, della libertà e della pace nel mondo.

L'art.1 della Dichiarazione Universale proclama *che tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti; l'art. 2 specifica che ad ogni essere umano spettano tutti i diritti e le libertà fondamentali senza distinzione alcuna per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.*

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE all'art. 21 stabilisce che è *vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, razza, ...la disabilità....e all'art. 26 che l'Unione Europea riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità.*

L'organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato nel 2011 uno strumento di classificazione che analizza e descrive la disabilità come esperienza umana che tutti possono sperimentare.

Tale strumento, denominato ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute) propone un approccio all'individuo normodotato o diversamente abile dalla portata innovativa e multidisciplinare;

l'ICF si delinea come una classificazione che vuole *descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare,lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità;*

l'ICF vuole fornire un'ampia analisi dello stato di salute degli individui ponendo la correlazione fra salute e ambiente, arrivando alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole;

il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui Diritti delle persone con Disabilità;

il 30 marzo 2007 il Governo Italiano ha sottoscritto tale Convenzione;

il 3 maggio 2008 la convenzione è entrata ufficialmente in vigore, essendo stato raggiunto il numero minimo di ratifiche da parte di Venti Stati;

con la legge 18/2009 il Parlamento Italiano ha ratificato la Convenzione;

Rilevato che

La Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità è un documento di portata storica e globale vincolante per i diritti, la dignità, la pari opportunità delle persone con

Delib. n.71 del 23.10.2013

qualsivoglia tipo di disabilità, il documento si richiama ai principi proclamati nello Statuto delle Nazioni Unite;

-con i suoi 50 articoli, il testo della Convenzione, risultato di un percorso di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni alla formulazione dei principi enunciati, costituisce uno strumento essenziale per la tutela e la promozione dei Diritti Umani delle Persone con Disabilità;

-nella Convenzione si riafferma l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle Persone con Disabilità di essere garantite nel loro pieno godimento senza discriminazioni.

Considerato che

- le Persone con Disabilità affrontano difficili condizioni, che sono soggette a molteplici o più gravi forme di discriminazioni sulla base della razza, colore della pelle, sesso, lingua, religione, opinioni politiche o di altra natura, origine nazionale, etnica, indigena o sociale, prosperità, nascita, età o altra condizione;

-La Convenzione mira a riconoscere i diritti della Persona in quanto tale, ribadendo il diritto di ogni individuo di essere innanzitutto bambino o bambina, uomo o donna, contrastando ogni forma di discriminazione diretta o indiretta e garantendo pari opportunità per tutti;

-La Convenzione afferma che.... *“la disabilità è un concetto in evoluzione e che essa è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni a barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri”*;

-La Convenzione assegna un ruolo fondamentale alle organizzazioni di Persone con disabilità nel processo di inclusione, che *“nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la...Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti la persone con disabilità”* attraverso le loro organizzazioni rappresentative” art. 4 comma 3;

-La Convenzione sancisce il passaggio ad un nuovo approccio culturale verso la disabilità, che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive;

-Per favorire il suddetto passaggio, è necessario riconoscere e valorizzare le diversità e tutelare tutti i diritti umani attraverso i principi contenuti nella stessa Convenzione, all'articolo 3;

1. Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale- compresa la libertà di compiere le proprie scelte e l'indipendenza delle persone;

2. La non – discriminazione;

3. La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;

4. Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;

5. *La parità di opportunità;*

6. *L'accessibilità;*

7. *La parità tra uomini e donne;*

8. *Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità*

Evidenziato che:

- nel nostro paese la convenzione non crea nuovi diritti, ma intende dare più forza a quelli già previsti, anche con l'istituzione di forme di monitoraggio finalizzate a favorire e a verificare l'attuazione reale dei principi sanciti; in alcune realtà territoriali della nostra nazione, si evidenzia una mancata applicazione della normativa in atto frutto e a sua volta causa di ritardo culturale sociale e culturale;
- - anche l'Italia ha dati preoccupanti rispetto alla concreta inclusione delle persone con disabilità: nel mercato ordinario del lavoro il tasso di disoccupazione delle persone con disabilità è di oltre il 75%;
- Il percorso stabilito dalla Convenzione prevede un impegno che deve essere assunto a livello internazionale, con il coinvolgimento di moltissime nazioni e a livello nazionale, **ma può coinvolgere anche il livello locale, con un impegno concreto, nell'elaborazione ed applicazione anche di buone prassi;**
- I tagli al Fondo nazionale per le Politiche sociali e agli enti locali determineranno un indebolimento del sistema di protezione sociale anche nei confronti delle Persone con Disabilità;

Considerato che il Presidente sottopone a votazione la proposta di Adesione alla Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, che ottiene l'unanimità dei consensi e pertanto

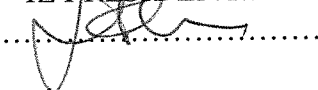
Si impegna a:

- Osservare e adottare i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle persone con Disabilità, applicando le norme della stessa nei regolamenti, nelle politiche e nei servizi di propria competenza;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle Persone con disabilità e delle loro organizzazioni più rappresentative, nei processi di implementazione e monitoraggio della Convenzione stessa e in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo.
- Chiedere al Governo, al Parlamento e alla Regione Sicilia; anche a seguito della Ratifica della Convenzione ONU, di prestare maggiore sensibilità finalizzata ad incrementare il Fondo nazionale per le Politiche sociali, oltre a garantire maggiori risorse economiche al Fondo sulla no autosufficienza e ad attivare le risorse, per il massimo di quelle disponibili, per attuare politiche di inclusione delle persone con disabilità;

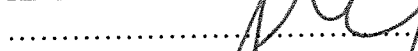
- Promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, il sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, così come stabilito anche all'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Pubblicare permanentemente sul sito Istituzionale del Comune di Pozzallo sia il testo della Convenzione ONU, sia il testo della presente delibera;
- Inviare, tramite L'ANCI, tutti i Comuni che non l'abbiano ancora fatto ad adottare la Convenzione ONU su Diritti delle Persone con Disabilità;
- Inviare il presente ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Sicilia.

Letto, approvato e sottoscritto

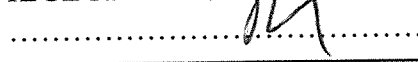
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 13-11-2013

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal 13-11-2013 al 28-11-2013.

Pozzallo, li

Il Responsabile

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Generale